

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE <u>L E G N A R O (PD)</u>

D E T E R M I N A Z I O N E DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

N. 218 del 12/06/2018

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria, all'interno del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento della fornitura in service di un sistema analitico di ematologia e del relativo materiale di consumo dedicato, di durata quadriennale con facoltà di rinnovo per un ulteriore quadriennio per la SCS3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG 7492439C3F).



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria, all'interno del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento della fornitura in service di un sistema analitico di ematologia e del relativo materiale di consumo dedicato, di durata quadriennale con facoltà di rinnovo per un ulteriore quadriennio per la SCS3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG 7492439C3F).

In data 08/06/2018 con richiesta formulata a mezzo Intranet aziendale (Ticket n. 111692), conservata agli atti, il Direttore della SCS3 Diagnostica Specialistica, Istopatologia e Parassitologia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), richiedeva allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione della fornitura in service di un sistema analitico di ematologia con software veterinario e della fornitura in somministrazione del relativo materiale di consumo dedicato, con durata quadriennale, con facoltà di rinnovo per ulteriori quattro anni, indicando quale importo presunto quadriennale del contratto da affidare € 84.000,00 Iva esclusa.

Come motivazione a supporto della propria richiesta il citato Direttore dichiarava che l'analizzatore per ematologia richiesto è necessario per l'effettuazione delle analisi di esame emocromocitometrico completo, di reticolociti e di liquidi biologici eseguite dalla U.O. Patologia Clinica ed Ematologia dell'Istituto.

Preso atto della richiesta pervenuta e del suo oggetto e atteso il suo importo presunto, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, si ritiene necessario prevedere nella documentazione della procedura la facoltà di apportare al contratto in corso di esecuzione, ove necessario, modifiche consistenti nell'aumento o nella diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 30% dell'importo del contratto. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di acquistare, nel corso di efficacia del contratto, beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel predetto limite del 30% dell'importo contrattuale. L'appaltatore sarà tenuto

all'applicazione al prezzo di listino della percentuale di sconto indicata nella propria offerta economica in sede di partecipazione alla procedura.

In applicazione analogica di quanto previsto dall'art. 63, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Istituto si riserva altresì la facoltà di affidare all'operatore economico aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipula del contratto di appalto iniziale ed in ogni caso entro la scadenza naturale dello stesso, forniture o servizi consistenti nella ripetizione di forniture o servizi analoghi a quelli già affidati all'esito della presente procedura, alle medesime condizioni contrattuali, per ulteriori 48 mesi ed un importo presunto di 84.000,00 Iva esclusa.

Per effetto delle opzioni sopra illustrate, il valore stimato del contratto ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196/2016 e modificato con DDG n. 320/2017 del (di seguito "*Regolamento*"), è rideterminato in € 218.400,00 Iva esclusa.

La fornitura in parola risulta compresa sia nel Programma Biennale di forniture e servizi adottato dall'Istituto per il biennio 2018÷2019 con DDG n. 634/2017 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 sia nell'Avviso di Preinformazione adottato per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs. n. 50/2016 con il medesimo provvedimento [Codice Unico Identificativo – CUI 0020620028920180049].

Questo Servizio ha proceduto preliminarmente, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento, in attuazione dell'obbligo previsto dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, a verificare l'esistenza di convenzioni attive per la fornitura da acquisire stipulate da dalla centrale di committenza regionale o Consip S.p.a., constatandone l'assenza.

Contestualmente a tale verifica, si è proceduto al controllo della presenza, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 450, della già citata Legge n. 296/2006, di strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.a., ovvero dalla centrale di committenza regionale, rilevando la presenza del metaprodotto "Dispositivi diagnostici in vitro" all'interno della sottocategoria "Strumenti, apparecchiature e soluzioni per la rilevazione scientifica e la diagnostica", presente nella categoria merceologica "Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica" del Bando "Beni" del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("MePA").

Da ultimo, si è proceduto alla verifica dell'insussistenza, per la categoria merceologica cui la fornitura in parola afferisce, sia di specifici limiti di spesa ai sensi della normativa vigente, sia di prezzi di riferimento.

La fornitura non è ricompresa all'interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 208/2015, individuate per il biennio 2016-2017 con DPCM del 24 dicembre 2015. Il decreto di individuazione delle predette merceologie e della relativa soglia per il successivo biennio 2018-2019 risulta ad oggi ancora in corso di adozione.

Tutto ciò premesso, il Dott. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi:

- alla luce della richiesta ricevuta, delle indicazioni al suo interno contenute e del valore stimato del contratto;
- preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge;

ravvisa la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni per l'avvio di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 12 e ss. del Regolamento, da aggiudicarsi mediante utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più

vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, commi 11 e 12, del Regolamento con applicazione dei criteri, dei metodi e delle formule indicati nella *lex specialis* di gara.

La scelta di ricorrere alla procedura semplificata sopra citata in luogo delle procedure ordinarie previste dal D. Lgs. n. 50/2016 è motivata dal necessario rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, costituenti corollario del principio costituzionale di buon andamento, e dell'ulteriore principio cardine in materia di contratti pubblici di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.

Ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 9, comma 3, del Regolamento, si precisa che la presente procedura sarà aggiudicata a lotto unico indivisibile in ragione del fatto che trattasi di acquisizione in *service*, composta quindi dalla fornitura della strumentazione con contratto di noleggio e contestuale fornitura in somministrazione del relativo materiale dedicato e pertanto essendo l'oggetto contrattuale funzionalmente indivisibile.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura la sussistenza di una delle fattispecie di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 ovvero delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Al fine dell'individuazione degli operatori economici da invitare si procederà, in conformità a quanto prescritto dall'art. 14, comma 3, del Regolamento alla pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato per quindici giorni solari consecutivi.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto "Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi".

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell'istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/2013.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

DETERMINA

- 1. di prendere atto della richiesta del Direttore della SCS3 Diagnostica Specialistica, Istopatologia e Parassitologia dell'Istituto di acquisizione della fornitura in *service* di un sistema analitico di ematologia e del relativo materiale di consumo dedicato, di durata quadriennale, con facoltà di rinnovo per ulteriori quattro anni, da destinare all'U.O. Patologia Clinica ed Ematologia, il cui valore stimato, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento e comprensivo delle opzioni illustrate in narrativa, ammonta a € 218.400,00 Iva esclusa;
- 2. di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge, l'avvio di apposita procedura negoziata di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 12 e ss. del Regolamento volta all'affidamento della fornitura di cui al precedente punto 1, mediante utilizzo del criterio economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, commi 11 e 12, del Regolamento, valutata sulla base dei criteri, dei metodi e delle formule indicati nella *lex specialis* di gara, facendo ricorso al MePA ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006;
- 3. di dare atto che per la partecipazione alla procedura è richiesta l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
- 4. di disporre affinché si proceda alla selezione degli operatori economici ai sensi dell'art. 14, comma 3 del Regolamento, mediante pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato per quindici giorni solari consecutivi;

5. di dare atto che:

- la redazione del capitolato tecnico della procedura è stata curata dalla dott.ssa Annalisa Stefani, Dirigente biolgo presso l'U.O. Patologia Clinica ed Ematologia, in qualità di progettista all'uopo incaricato dal relativo Dirigente Responsabile;
- le valutazioni in ordine al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, inclusa, ove necessaria, la redazione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e la quantificazione degli eventuali costi per la loro eliminazione sono state effettuate dal Dott. Andrea Cogo, Collaboratore tecnico professionale presso il Servizio Gestione Sicurezza ed Ambiente, in qualità di collaboratore del progettista, all'uopo incaricato dal relativo Dirigente Responsabile;

6. di nominare:

- la Dott.ssa Valentina Orsini, Collaboratore amministrativo professionale presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, Responsabile Unico del presente Procedimento ("RUP"), ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, comma 3 del Regolamento, conferendole a tal fine tutti i poteri necessari per l'espletamento delle attività di competenza come disciplinate dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, con esclusione dell'adozione dei provvedimenti di esclusione ed aggiudicazione e della sottoscrizione del contratto di appalto nonché di nomina della Commissione giudicatrice, attività che rimangono di esclusiva competenza del Dirigente Responsabile del Servizio;

- la Dott.ssa Manuela Bizzo, Coadiutore amministrativo esperto presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, collaboratore del RUP quale referente dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 4, comma 12, del Regolamento.

Il Dirigente Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi Dott. Davide Violato